



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“GIOENI-TRABIA” PALERMO

I.S.- "GIOENI - TRABIA"-PALERMO
Prot. 0010212 del 13/05/2022
V-4 (Entrata)

Anno Scolastico

2021/2022

ESAMI di STATO

Conclusivi del corso di studi di istruzione secondaria superiore

Documento del Consiglio di Classe

Classe V A Logistica



Coordinatrice: Prof.ssa Cerniglia Angela

1 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Tecnico Statale Trasporti e Logistica "Nautico Gioeni-Trabia" di Palermo vanta una lunga tradizione storica. Nel maggio del 1789, Monsignor Giuseppe Gioeni dei duchi d'Angiò, acuto conoscitore dei problemi della Sicilia e generosissimo benefattore, fondò un Seminario nautico "capace di fornire alla città e alla Sicilia gente di mare adeguata", la cui prima sede, tuttora esistente, fu un singolare edificio a forma di nave, costruito nella borgata marinara dell'Acquasanta. Così racconta Villabianca in *Palermo d'oggi*:

"Giuseppe Gioeni dei duchi d'Angiò, tiene casena nella contrada dell'Acquasanta ove in una stanza di fabbrica vi è formata una nave di pietra. In essa casena sta oggi fondato il seminario di nautica, di sua istituzione".

Il seminario accolse inizialmente 12 alunni paganti e 12 "giovani orfani e poveri figli di piloti, nati nella Sicilia, colla condizione di sapere nell'entrarvi leggere e scrivere ed aritmetica e di tenere l'età di anni 15" (R. La Duca in *La città perduta*).

Nel 1792 il Collegio Nautico, in cui il numero degli allievi era notevolmente aumentato, fu trasferito nella casa del Convento dei padri Mercedari nei pressi del molo, da dove era possibile "osservare le manovre che si praticano dai bastimenti di guerra e mercantili, all'entrare ed uscire dal porto ed i lavori nel carenaggio" (G. Palermo nella *Guida*).

I giovani, che avevano ultimato il loro apprendimento teorico, erano mandati per un lungo periodo di tirocinio "sopra legni reali o mercantili per l'acquisto della pratica" ed infine erano adibiti come capitanie piloti delle navi" (R. La Duca, *ibidem*).

Nel 1887, come tutti gli altri Istituti Nautici del Regno, anche il Nautico di Palermo passò alle dipendenze del Ministero della Pubblica Istruzione. Fondamentale è stato l'apporto dato dall'Istituto Tecnico Nautico "Gioeni - Trabia", dal nome dei suoi benefattori, alla grande impresa dei Florio. Dopo 100 anni dalla fondazione, il Regio Seminario, aveva già diplomato 800 capitani di lungo corso, 300 capitani di nave a vapore e 200 macchinisti. I bombardamenti del 1943 danneggiarono gravemente la sede dell'Istituto che venne trasferito in un villino di civile abitazione in Via Villafranca al n. 50 e, dal 1952, nella sede di Via Quinta Casa dei Gesuiti al Molo.

Dal 1964, occupa l'attuale sede di Corso Vittorio Emanuele, di fronte alla fontana del Cavallo marino, in piazza Santo Spirito, nell'area dell'ex ospedale di San Bartolomeo. Nel mese di Ottobre 2014 hanno avuto luogo i festeggiamenti per il 225° anniversario della fondazione del Real Seminario Nautico e del 150esimo della sua elezione a Istituto di Stato.

Con la Riforma dei cicli d'istruzione, in vigore dall'anno scolastico 2010-2011, l'Istituto Nautico si inserisce nel Settore Tecnologico con indirizzo "Trasporti e Logistica", con lo scopo di fare acquisi-

re allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti, siano essi via mare, via aerea o su gomma. L'Istituto, peraltro, ha registrato già, anche in anni precedenti, un aumento progressivo del numero di iscritti, che ha condotto all'apertura, in città, di due succursali, in Via C. Onorato e in Via G. Carta.

La scuola, inoltre, è diventata Istituto di Istruzione Secondaria Superiore grazie all'attivazione del corso di istruzione professionale "Operatore del mare e delle acque interne".

I percorsi formativi attivati presso l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Nautico-Gioeni-Trabia" prevedono un primo biennio del Settore Tecnologico indirizzo: "Trasporti e Logistica" ed un secondobiennio del Settore Tecnologico e il V anno, con le seguenti articolazioni e opzioni:

- "Costruzione del mezzo" con l'opzione "Costruzione del mezzo navale";
- "Conduzione del mezzo" con le opzioni "Conduzione del mezzo navale", "Conduzione del mezzo aereo" e "Conduzione di apparati e impianti marittimi";
- "Logistica".

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Obiettivi educativi generali dell'indirizzo di studi

I percorsi formativi sono articolati in un biennio unitario, un secondo biennio ed un monoennio. Dal 02/05/2013 L'ITTL "Nautico Gioeni - Trabia" di Palermo ha avviato un progetto, curato e implementato a cura di consulenti incaricati dall'Ufficio I della Direzione Generale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi con le Regioni che ha permesso di ottenere la certificazione del Sistema Qualità in conformità alla Norma: UNI EN ISO 9001:2008 in data 04/11/2013 con numero di registrazione AJAEU/13/13083 per il campo di applicazione: Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e Logistica"- Articolazione conduzione del mezzo- Opzioni conduzione del mezzo navale (C.M.N.) e conduzione apparati e impianti marittimi (C.A.I.M.) a cura dell'ente certificatore AJA Registrars Europe.

In data 04/06/2014, la certificazione precedentemente erogata dal R.I.Na. (Registri Italiano Navale) per la Progettazione ed erogazione dei corsi di formazione professionale, intanto giunta a scadenza, è stata estesa dal medesimo ente con audit successivo, giusta certificato n. AJAEU/14/13214.

Il Sistema di Gestione della Qualità ha lo scopo di elevare la cultura della Qualità nelle persone che operano a Scuola, coinvolgendole nella conoscenza e nell'applicazione delle procedure operative interne, finalizzate al mantenimento del livello di qualità dei Servizi erogati, puntando al continuo miglioramento dell'offerta formativa attraverso il costante monitoraggio dei processi e delle attività, consentendo agli studenti l'acquisizione di competenze costantemente adeguate alle esigenze del mercato

del lavoro nazionale ed internazionale.

L'adozione dei contenuti stabiliti dalle Regole IMO (International Maritime Organization) e dalle Direttive UE (Unione Europea), così come applicate dal DM 30/11/2007 del MIT (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) e CM 17/12/2007 MIT, consente agli allievi che frequentano l'Articolazione "Conduzione del Mezzo" nelle sue due Opzioni, CMN e CAIM, di poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta o Macchine) e avviarsi al lavoro nel campo marittimo, previa frequenza di una serie di cinque corsi, costituenti il cosiddetto "Basic Training", utili al conseguimento dei brevetti previsti dalla Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi, nota anche come Convenzione STCW '78 (Standard Training Certification and Watchkeeping for Seafarers):

1. Sicurezza personale e responsabilità sociali • *Personal safety and social responsibilities* - PSSR (A-VI/1-4)
2. Sopravvivenza e salvataggio • *Personal survival techniques*- PST (A-VI/1-1)
3. Antincendio di base • *Basic firefighting* (A-VI/1-2)
4. Primo soccorso sanitario elementare • *Elementary first aid* (A-VI/1-3)
5. Familiarizzazione alla security:
 - a) Addestramento alle attività di security per il personale marittimo • *Certificate of proficiency on security awareness for seafarer* (A-VI/6-2)
 - b) Addestramento per il personale marittimo designato a svolgere compiti di security
 - *Certificate of proficiency for seafarers with designated security duties* (A-VI/6-1)

Al termine dei cinque anni, gli esami di stato danno la possibilità di accedere direttamente ai vari settori lavorativi, di proseguire gli studi universitari oppure di accedere al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

2.2 IL P.E.C.U.P.

Il **P.E.C.U.P.** (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente) sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Per il diplomato dell'“Istituto Tecnico Trasporti e Logistica” prevede quanto di seguito elencato
Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche dell'articolazione “Logistica”:

1. gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
2. gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto;
3. utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto;
4. gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
5. gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
6. organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;

7. sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
8. operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

2.3 QUADRO ORARIO

OPZIONE: LOGISTICA

DISCIPLINA	N° ORE	PROVE	ORE Totali
Diritto ed Economia	2	O	66
Religione Cattolica	1	O	33
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	6	S O	198
Meccanica e Macchine	3 (2)	S O P	99 (66)
Lingua inglese	3	S O	99
Matematica	3	S O	99
Scienze della navigazione e struttura mezzi di trasporto	3 (2)	S O P	99 (66)
Elettrotecnica, Elettronica e automazione	3 (2)	O P	99 (66)
Logistica	6 (4)	S O P	198 (132)
Scienze motorie e sportive	2	O P	66
Totale ore	32		1056

Legenda : S (scritto) ; O (orale) ; P (pratico) – Tra parentesi () le ore di Laboratorio

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Laboratorio di Elettrotecnica	Barone	Maurizio
Diritto ed Economia	Calderone	Antonina
Laboratorio di Logistica, Laboratorio di Meccanica e Macchine, Laboratorio di Navigazione	Camaggi	Elisabetta
Logistica	Canora	Annamaria
Matematica	Cerniglia	Angela
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Ferreri	Adalisa
Scienze motorie e sportive	Galatolo	Giovanni
Docente specializzato	Levantino	Adriana
Lingua Inglese	Lombardo	Simona
Meccanica e Macchine	Mucera	Massimiliano
Alternativa a IRC	Palazzolo	Antonina
Scienza della Navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale	Rizza	Consuelo
Religione Cattolica	Todaro	Michele
Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	Vaccaro	Salvatore

3.2 Variazione del consiglio di classe nel triennio

DISCIPLINA	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Lingua e Letteratura Italiana	Ferreri Adalisa	Ferreri Adalisa	Ferreri Adalisa
Storia	Ferreri Adalisa	Ferreri Adalisa	Ferreri Adalisa
Lingua Inglese	Lombardo Simona	Lombardo Simona	Lombardo Simona
Matematica	Lo Re Gesualdo	Cerniglia Angela	Cerniglia Angela
Diritto ed Economia	Guttilla Loredana	Guttilla Loredana	Calderone Antonina
Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	Vaccaro Salvatore	Vaccaro Salvatore	Vaccaro Salvatore
Laboratorio di Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	Barone Maurizio	Barone Maurizio	Barone Maurizio
Logistica	D'Alessandro Roberto	Rizzo Sandro	Canora Annamaria
Laboratorio di Logistica	Ferranti Giuseppe	D'Agostino Benedetta	Camaggi Elisabetta
Meccanica e Macchine	Gennusa Antonino	Rubulotta Daniele	Mucera Massimiliano
Laboratorio di Meccanica e Macchine	Ferranti Giuseppe	D'Agostino Benedetta	Camaggi Elisabetta
Scienza della Navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale	Fasola Giovanni	Cassarà Daniele	Rizza Consuelo
Laboratorio di Navigazione	Rizzolo Anna Maria	D'Agostino Benedetta	Camaggi Elisabetta
Scienze motorie e sportive	Galatolo Giovanni	Galatolo Giovanni	Galatolo Giovanni
Docente specializzato	Monti Maria	Levantino Adriana	Levantino Adriana
Religione cattolica	Todaro Michele	Todaro Michele	Todaro Michele
Alternativa a IRC	-----	Violante Nadia	Palazzolo Antonina

3.3 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2019/20	31	0	0	31
2020/21	21	1	0	20
2021/22	20	0	0	

Nell'anno 2020/2021 si è formata la classe 4[^]LB ed alcuni alunni della 3[^] LA dell'anno scolastico 2019/2020 si sono iscritti nella predetta classe.

3.4 Commissari d'esame

Sono stati designati dal Consiglio di Classe in qualità di Commissari interni i sotto elencati docenti. Tutti i docenti Commissari ricoprono altresì la funzione di docenti tutor di riferimento per l'esame di Stato così come deliberato dal CDC in data 16/03/2022.

Cognome Nome	Disciplina
Barone Maurizio	Laboratorio di Elettrotecnica
Canora Anna Maria	Logistica
Cerniglia Angela	Matematica
Ferreri Adalisa	Lingua e Letteratura Italiana
Lombardo Simona	Inglese
Rizza Consuelo	Scienze della Navigazione

3.5 Profilo della classe

La classe è formata da 20 allievi, una ragazza e 19 ragazzi, tutti provenienti dalla 4^a LA dell'anno precedente. In essa sono presenti:

- un alunno con DSA per il quale è stato predisposto e realizzato un PDP con le misure dispensative e compensative adottate dal CDC;
- un alunno con disabilità per il quale è stata preparata e realizzata una programmazione educativa/didattica individualizzata (PEI) che ha tenuto conto delle strategie didattiche da porre in essere al fine di far raggiungere gli obiettivi previsti, traguardo che è stato raggiunto grazie al supporto efficace della docente specializzata;
- un alunno straniero con BES per il quale è stato approntato un PDP con indicazione delle strategie metodologiche e didattiche e delle misure compensative;
- un alunno con disturbi non certificati per il quale è stato predisposto e realizzato un PDP con le misure dispensative e compensative adottate dal CDC.

La classe si è mostrata generalmente aperta al dialogo educativo, pur partecipando con interesse discontinuo alle attività didattiche proposte. Per alcuni alunni l'impegno nell'eseguire il lavoro in modo autonomo non sempre è stato costante. Essi hanno, infatti, mostrato un interesse superficiale per l'attività didattica e, in molte discipline, hanno dimostrato di non saper comprendere e rielaborare i contenuti proposti, se non in modo limitato e approssimativo, e di avvalersi, nell'esposizione, di un uso acritico dei linguaggi specifici.

È stata riscontrata una certa eterogeneità in riferimento al grado di apprendimento: esso si è attestato su livelli mediamente sufficienti, a causa delle singole preparazioni di base, delle attitudini personali, ma anche per l'adozione di un metodo di studio poco costruttivo e piuttosto mnemonico, non utile

per sviluppare competenze. Per questi alunni, che hanno registrato difficoltà in molte discipline, sono state predisposte attività di recupero in itinere attraverso la pausa didattica e anche predisponendo delle attività personalizzate dirette appunto al recupero delle lacune evidenziate nelle diverse discipline.

Soltanto pochi alunni, dotati di buone capacità e volontà, grazie ad una partecipazione costante al dialogo didattico educativo, hanno raggiunto livelli di apprendimento soddisfacenti in tutte le discipline e preparazione consapevole, sia per l'acquisizione dei contenuti sia per la capacità di rielaborazione degli stessi e, quindi, per l'acquisizione delle competenze. La frequenza alle lezioni da parte di alcuni allievi non sempre è stata regolare. Nonostante il coinvolgimento puntuale nel processo didattico-educativo dei propri figli, il rapporto con le famiglie non è stato mai stato coerente e congruo per il raggiungimento degli obiettivi educativi previsti per la classe.

La partecipazione alle attività extracurricolari interne ed esterne alla scuola (conferenze, uscite didattiche, orientamento e viaggio d'istruzione) ha costituito per gli allievi una preziosa opportunità per la crescita personale e comune. Efficaci sono state, per il successo formativo, le esperienze promosse nell'ambito di P.C.T.O. al quarto e al quinto anno, durante le quali alcuni studenti si sono fatti apprezzare per l'interesse e la serietà riportando il conseguimento di competenze specifiche e trasversali.

In tutte le discipline, si è cercato di incoraggiare il confronto e la collaborazione, di favorire la riflessione critica promuovendo, ove possibile, un approccio interdisciplinare. Gli argomenti sono stati trattati in forma semplice nell'intento di renderli comprensibili a tutti; sono state intraprese attività di recupero in itinere e/o potenziamento e si è cercato di privilegiare il lavoro in classe per stimolare l'interesse e il coinvolgimento da parte di tutti gli allievi, non si è trascurata mai l'occasione per potenziare gli alunni adeguati e farli crescere nella funzione di tutor nei confronti di compagni inadeguati nell'ambito didattico. A chiarimento della preparazione lacunosa in alcune materie, è necessario specificare che molti dei docenti delle materie di indirizzo sono stati variati nel triennio.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità o disagio nel gruppo dei pari, per mezzo di partecipazione ad attività curriculari ed extracurricolari e di azioni didattiche laboratoriali che risultano di una certa efficacia.

Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) partecipa l'intero consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, che vengono aggiornati con regolarità, viene monitorato periodicamente, informando puntualmente le famiglie.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Per quanto riguarda la metodologia si è operato in modo:

1. di illustrare di volta in volta, con chiarezza, gli obiettivi di ogni singolo modulo e/o unità didattica;
2. di presentare i contenuti disciplinari tenendo conto il più possibile degli interessi e delle esigenze di maturazione dell'alunno in modo da suscitare una motivazione autentica allo studio;
3. di rispettare un ordine graduale di difficoltà delle proposte e di attivare tempestivamente, in itinere, interventi di recupero e di rinforzo là dove permanevano maggiori problemi di riuscita;
4. di predisporre schemi e semplificazione degli argomenti più complessi, in rapporto ai ritmi di apprendimento individuale;
5. di ricorrere, ogni qual volta l'intervento didattico lo consentiva, a esemplificazione di esperienze concrete.

La presentazione dei moduli didattici si è svolta tenendo in debito conto l'importanza della centralità dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento e, quindi, si sono usati metodi finalizzati a motivare e a facilitare l'apprendimento: lezioni frontali, lavori di gruppo, lezioni dialogate, elaborazioni grafiche, mappe concettuali, metodo induttivo e deduttivo, esercitazioni guidate.

5.2 PERCORSO EDUCATIVO

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte si è operato in modo:

- di illustrare di volta in volta, con chiarezza, gli obiettivi di ogni singolo modulo e/o unità didattica;
- di presentare i contenuti disciplinari tenendo conto il più possibile degli interessi e delle esigenze di maturazione dell'alunno in modo da suscitare una motivazione autentica allo studio;
- di rispettare un ordine graduale di difficoltà delle proposte e di attivare tempestivamente, in itinere, interventi di recupero e di rinforzo là dove permanevano maggiori problemi di riuscita;
- di predisporre schemi e semplificazione degli argomenti più complessi, in rapporto ai ritmi di apprendimento individuale;
- di ricorrere, ogni qual volta l'intervento didattico lo consentiva, a esemplificazione di esperienze concrete.

La presentazione dei moduli didattici si è svolta tenendo in debito conto l'importanza della centralità dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento e, quindi, si sono usati metodi finalizzati a motivare e a facilitare l'apprendimento: lezioni frontali, lavori di gruppo, lezioni dialogate, elaborazioni grafiche, mappe concettuali, metodo induttivo e deduttivo, esercitazioni guidate.

La modalità DAD è stata erogata in conformità alle circolari ministeriali.

PCTO

Il nostro Istituto già da molti anni attua l'Alternanza Scuola-Lavoro, cioè percorsi flessibili e personalizzati di integrazione tra formazione e mondo del lavoro per garantire agli studenti una preparazione professionale aggiornata con le esigenze del territorio.

L'Alternanza Scuola-Lavoro è una didattica innovativa, uno stile di insegnamento e di apprendimento che ha la finalità di valorizzare, come momenti interdipendenti di formazione, lo studio e la pratica lavorativa, rendendo così possibile un'integrazione efficace tra le acquisizioni maturate in entrambi contesti. Le attività dei vari percorsi di alternanza scuola lavoro sono volte a verificare l'efficacia della preparazione scolastica rispetto alle richieste dell'Impresa/Ente, a favorire l'orientamento dopo il diploma e ad agevolare l'inserimento nella realtà produttiva. Per questo gli alunni hanno effettuato diverse settimane di stage in aziende di settori, il più possibile coerenti con le varie opzioni dell'Istituto. Seguendo le indicazioni del PTOF e del piano di miglioramento, la scuola si propone di innalzare il livello culturale e di acquisizione delle competenze degli alunni sia sui diversi assi culturali che trasversali. Per questo è stato realizzato un progetto per formare, attraverso competenze disciplinari e di indirizzo, quelle figure professionali attualmente richieste per il mondo del lavoro.

Obiettivi e Azioni

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, è stata avviata un'attività di progettazione e coordinamento delle attività di alternanza proposte dalle strutture ospitanti mirate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi studenti

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- Sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa.
- Rafforzare l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro.
- Sviluppare la socializzazione in un ambiente nuovo.
- Sviluppare la consapevolezza che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico.
- Rafforzare il senso di responsabilità ed il rispetto delle regole.

Obiettivi docenti

- Attivare finalità di apprendimento flessibili, ma equivalenti a quelle tradizionali che collegino i due mondi formativi scuola e azienda.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento.
- Creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa.
- Portare a conoscenza delle aziende i percorsi formativi attuati dalla scuola.
- Realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro.
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- Promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento.
- Favorire la motivazione allo studio.
- Orientare i giovani così da facilitarne le successive scelte.

La classe ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni)

TERZO ANNO

Nell'anno scolastico 2019/20 non è stata svolta alcuna attività, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19.

QUARTO ANNO

“Studiare il lavoro. La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro formazione al futuro”

Obiettivi: formazione ed informazione di base per il lavoratore

Finalità: proteggersi dai rischi

Competenze acquisite: capacità di adottare comportamenti sicuri per sé e per gli altri

“Enilearning”

Obiettivi: far conoscere le dinamiche di una grande impresa come Eni, la sua storia e le sue attività

Finalità: acquisire familiarità con i temi legati all'energia, alla sicurezza sul lavoro, alla ricerca e alla sostenibilità.

Competenze acquisite: cos'è e quali sono le applicazioni dell'economia circolare.

“Idee in Azione per Upshift”

Obiettivi: trasformare un problema in un’opportunità imprenditoriale

Finalità: avvicinare giovani appartenenti ai contesti socio-economici di svantaggio al mondo del lavoro.

Competenze acquisite: problem solving, analisi, decision making, pianificazione e gestione del tempo, presentazione in pubblico, teamworking e negoziazione, innovazione e creatività.

QUINTO ANNO

“Educazione stradale”

Obiettivi: conoscenza e rispetto delle norme che regolano il comportamento degli utenti della strada

Finalità: garantire l'ordine della circolazione e la sicurezza di tutti gli utenti, soprattutto dei più indifesi

Competenze acquisite: saper riconoscere i pericoli ed i comportamenti sbagliati nella guida, nonché le responsabilità in caso di guida in stato di ebbrezza e il reato di omissione di soccorso

“Educazione comportamentale contro la violenza sulle donne”

Obiettivi: conoscere le regole relazionali che esistono e l'importanza del rispetto di talune regole nella nostra società relazionale

Finalità: analizzare e diffondere i comportamenti scorretti che portano alla sottomissione psicologica delle persone più fragili, deboli, indifese

Competenze acquisite: saper riconoscere i pericoli ed i comportamenti sbagliati nelle relazioni affettive.

“Idee in Azione per Upshift”

Obiettivi: trasformare un problema in un’opportunità imprenditoriale

Finalità: avvicinare giovani appartenenti ai contesti socio-economici di svantaggio al mondo del lavoro.

Competenze acquisite: problem solving, analisi, decision making, pianificazione e gestione del tempo, presentazione in pubblico, teamworking e negoziazione, innovazione e creatività.

“Attività presso Leroy Merlin”

Obiettivi: far conoscere le dinamiche di una grande impresa come Leroy Merlin e le sue attività

Finalità: acquisire familiarità con il mondo del lavoro

Competenze acquisite: problem solving, gestione del magazzino, approccio con la clientela, lavoro in team.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: competenze chiave di cittadinanza e Quadro Europeo delle qualifiche EQF

Competenze chiave di cittadinanza	Competenze EQF
<p>Competenza in materia di cittadinanza Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine Autonomia</p> <p>Competenza alfabetica funzionale Comunicazione con i pari e gli adulti Utilizzo del linguaggio verbale e scritto Capacità di trasferire le conoscenze acquisite Ricerca e gestione delle informazioni Consapevolezza riflessiva e critica</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>Competenza imprenditoriale Capacità di scelta e decisione Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi Creatività Autovalutazione</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro</p> <p>Competenza digitale Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p> <p>Competenza metalinguistica</p>	<p>Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato</p> <p>Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia</p> <p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti dell'ambito del lavoro o dello studio</p> <p>Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi</p>

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo

Strumenti: Libri di testo, dispense, appunti originali, schemi grafici, apparati multimediali, software, audiovisivi, calcolatrici, computer, laboratorio di Macchine, laboratorio di Elettronica, laboratorio di Navigazione.

Metodi: lezione frontale, attività di gruppo, discussione guidata, esercitazioni, prove di laboratorio, simulazioni, insegnamento individualizzato, metodo induttivo e deduttivo, cooperative learning, brain storming, visione di filmati didattici, biblioteca, visite guidate, DaD per via telematica.

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Si è proceduto al fine di:

- fornire indicazioni ed esemplificazioni di metodologia testuale
- puntualizzare la definizione di termini letterari e non
- operare una discussione particolareggiata sugli errori rilevati
- maggiore puntualizzazione del metodo di decodificazione del testo
- incidere sulla disposizione individuale (impegno, motivazione, concentrazione)
- ricerche individuali e di gruppo e sviluppo di argomenti

Inoltre:

- ❖ nel corso dell'anno scolastico ci sono stati dei momenti di sospensione dell'attività didattica per dedicarsi, in orario curriculare, al riequilibrio formativo
- ❖ sono state attivate in orario curriculare dai docenti della classe attività di recupero/potenziamento in itinere durante tutto l'arco dell'anno.
- ❖ Progetto Potenziamento Classi Quinte. Il Progetto della durata di dodici ore per singola classe quinta e per la disciplina oggetto della seconda prova scritta ha avuto l'obiettivo di potenziare le abilità di pianificazione e gestione per lo sviluppo degli elaborati

6.2 Attività e percorsi di EDUCAZIONE CIVICA

Le “Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica”, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, hanno fornito le indicazioni per l'attuazione dell'insegnamento della “nuova” disciplina, che comportano una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. L'insegnamento dell'educazione civica, come previsto dalla legge de qua, prevede specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento che, per gli istituti tecnici, assume a riferimento

la Costituzione per essere non solo legge fondamentale del nostro ordinamento, ma anche parametro necessario per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione dei cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Ed ancora è opportuno che gli studenti imparino a conoscere le istituzioni dello Stato italiano nonché quelle dell'Unione europea e degli organismi internazionali. Inoltre particolare attenzione va posta all'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, all'educazione alla cittadinanza digitale, agli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro, all'educazione ambientale, allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, all'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, all'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, alla formazione di base in materia di protezione civile.

Il nuovo insegnamento è pensato in un'ottica di trasversalità, proprio in ragione della pluralità di obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

Alla disciplina sono state dedicate 33 ore e la suddivisione oraria per disciplina è la seguente:

CLASSE QUINTA	
DISCIPLINA	ORE
Lettere	6
Logistica	4
Matematica	2
Elettrotecnica	3
Scienze Navigazione	2
Meccanica e Macchine	2
Diritto ed Economia	9
Scienze Motorie	1
Inglese	3
IRC	1
TOTALE	33

Pertanto, i nuclei tematici dell'insegnamento sono:

- 1 Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2 Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3 Cittadinanza digitale.

Nella presente programmazione, tramite un processo di raccordo tra le diverse discipline, vengono individuate le tematiche da sviluppare nel corso dell'anno scolastico, gli obiettivi, le metodologie e i criteri per la valutazione.

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente riferite all'educazione civica: riconoscere il valore etico e civile delle leggi, nonché le modalità con cui tale valore è tutelato nel processo nazionale ed internazionale che le crea e le introduce negli ordinamenti giuridici. Promuovere la conoscenza del regolamento di Istituto come momento di cittadinanza partecipata. Sviluppare disponibilità all'impegno interculturale, assumendo comportamenti basati sul rispetto e sull'accettazione delle differenze, nonché sul rifiuto di ogni forma di discriminazione su base etnica e religiosa.

Riconoscere la salute come "fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività", come "dovere di "solidarietà" reciproca, valutare le conseguenze personali e sociali di comportamenti incoerenti con questi principi. Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile. Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute. Promuovere la conoscenza del territorio e delle norme che lo tutelano, imparare a rispettare l'ambiente; promuovere e valorizzare la cultura del territorio.

Competenze chiave e di cittadinanza

Di seguito vengono indicate le competenze di cittadinanza per l'apprendimento permanente della Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23 maggio 2018, individuate dal Consiglio di Classe.

Competenza alfabetica funzionale (già Comunicare)
Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità.
Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
Comunicare utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).
Competenza multilinguistica (già Individuare collegamenti e relazioni)
Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.
Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.
Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecn. e ingegneria (già Risolvere problemi)
Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
Costruire e verificare ipotesi.
Individuare fonti e risorse adeguate.
Raccogliere e valutare i dati.
Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di

problema.
Competenza digitale
Sviluppare l'alfabetizzazione informatica, digitale e mediatica per partecipare e operare nella società.
Assumere un approccio critico nei confronti dell'affidabilità e dell'impatto dei dati resi disponibili con strumenti digitali.
Sviluppare la consapevolezza dei principi etici e legali chiamati in causa con l'uso delle tecnologie digitali.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (già Imparare a imparare)
Riflettere su stessi e di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.
Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.
Organizzare il proprio apprendimento.
Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio.
Individuare, scegliere e utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.
Competenze in materia di cittadinanza (già Collaborare e partecipare)
Agire da cittadini responsabili.
Partecipare alla vita civica e sociale.
Interagire in gruppo
Comprendere i diversi punti di vista
Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
Competenza imprenditoriale (già Progettare)
Agire sulla base di idee e opportunità basandosi sulla creatività, sul pensiero critico, sull'iniziativa e sulla perseveranza.
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità.
Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali (già Acquisire e interpretare l'informazione)
Sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.
Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze generali e operative

Competenze generali	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.</p> <p>Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.</p>
----------------------------	---

Competenze operative	<p>Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.</p>
-----------------------------	--

Abilità e conoscenze

Seguono le indicazioni sulle abilità e le conoscenze che concorrono all'acquisizione delle competenze disciplinari.

Nuclei tematici di riferimento	Argomenti afferenti al gruppo	Discipline coinvolte e numero di ore	Conoscenze	Abilità
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	I totalitarismi e la negazione dei diritti umani, in particolare il pensiero di Hannah Arendt e "La banalità del male" L'UE. Le dat, L. n.219/2017.	Diritto, lettere, religione, inglese, educazione fisica (20 h)	Conoscere la forma di Stato totalitario e mettere a confronto i totalitarismi del XX sec. con quelli del XXI sec. L'evoluzione storica che ha portato all'UE. Conoscere e spiegare la Brexit. La tutela della salute come valore costituzionalmente garantito.	Comprendere i caratteri dei diritti umani, la loro universalità e l'appartenenza alla categoria dei diritti inviolabili dell'uomo. Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole e, pertanto, il rispetto di sé e degli altri
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Le principali Convenzioni internazionali a tutela dell'ambiente.	Meccanica e macchine, Scienze navigazione; Logistica (8 h)	Esame delle norme internazionali che tutelano la persona e l'ambiente. L'inquinamento e la tutela ambientale	Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente dal punto di vista naturalistico e paesaggistico. Acquisire la

				consapevolezza che la tutela dell'ambiente non dipende solo da decisioni politiche ma dai nostri comportamenti quotidiani
Cittadinanza digitale	Elaborare i contenuti appresi e trasformarli in contenuti digitali	Elettrotecnica matematica (5 h)	Creare e modificare contenuti ed esprimerli attraverso mezzi digitali	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare

Contenuti

Argomenti	Competenze
I totalitarismi e la negazione dei diritti umani, in particolare il pensiero di Hannah Arendt.e "La banalità del male". Le dat, L. n.219/2017. L'U.E. Le principali Convenzioni internazionali a tutela dell'ambiente.	Comprendere i caratteri dei diritti umani, la loro universalità e l'appartenenza alla categoria dei diritti inviolabili dell'uomo. Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole e, pertanto, il rispetto di sé e degli altri. Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente dal punto di vista naturalistico e paesaggistico. Acquisire la consapevolezza che la tutela dell'ambiente non dipende solo da decisioni politiche ma dai nostri comportamenti quotidiani. Comprendere l'importanza delle organizzazioni sovranazionali e l'importanza del rispetto delle norme da loro emanate.

Strumenti di lavoro

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati: libri di testo, dispense, la Costituzione, il codice civile, gli articoli di cronaca, testi normativi e scientifici, DVD-ROM, schemi, mappe, Lim (se presente in aula), tabelle, grafici, quotidiani e riviste, utilizzo di piattaforme, blog e social network.

Metodologia

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Si è ritenuto utile seguire il percorso

induttivo: partendo dall'esperienza dei ragazzi, da loro situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico e trattare i temi di Educazione civica. E' stato usato ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

Oltre alle lezioni frontali, si è fatto ricorso a sussidi audiovisivi e multimediali, a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico dei ragazzi.

Modalità e tempi

Il percorso si è sviluppato nell'arco dell'anno scolastico tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno dei Consigli di Classe, e ciò nel rispetto dei bisogni e delle esigenze di ogni gruppo classe. La definizione del tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica è determinata al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

La valutazione

La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione,

Si sono utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- Verifiche orali;
- Verifiche scritte strutturate;
- Verifiche scritte semi-strutturate;
- Relazioni scritte (sulle esperienze in aula, su un video, ecc.);
- Elaborati di vario genere;
- Prodotti multimediali (presentazioni in PPT, video, infografiche, e-book, ecc.).

La valutazione finale, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza di ogni singolo allievo;
- tutte le prove di verifica effettuate dagli studenti;
- interventi durante le lezioni;
- elaborati prodotti anche a casa e/o in gruppo (relazioni, schemi, mappe concettuali, ecc.);
- miglioramento dimostrato nei voti di profitto dall'inizio dell'anno scolastico fino a quel momento;

- crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza;
- acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
- frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
- puntualità nell'adempimento alle consegne;
- capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
- capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
- presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

La valutazione finale è scaturita, pertanto, da più elementi e non si è ridotta ad una “media aritmetica”

6.3 Attività di ampliamento dell'Offerta formativa svolte nell'anno scolastico

Attività culturali

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO/MODALITÀ	DATA
Evento	Evento Rai “La Scuola del Fare” (solo alcuni alunni)	Istituto Scolastico / Porto di Palermo	30 settembre 2021 01 ottobre 2021
Evento	Conferenza organizzata dal Comando Militare Esercito Sicilia nell'ambito della commemorazione del "Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate”.	Istituto – Collegamento tramite WEBEX MEETING	29/10/2021
Incontri con esperti	Prevenzione della Neoplasia della Mammella	Istituto – Collegamento tramite Meet di G-Suite	26 novembre 2021
Spettacolo teatrale	“I Malavoglia”	Teatro Sant'Eugenio Papa	01 dicembre 2021
Proiezione cinematografica	“Wolf Call”	Cinema Gaudium	15 dicembre 2021
Uscita didattica	Visita guidata presso il Museo delle Macchine e dei Motori	Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo	20 dicembre 2021
Interculturalità e rapporto con gli altri	Giorno della Memoria – Per non dimenticare Mostra Fotografica del Campo di concentramento di Auschwitz e Laboratorio esperienziale itinerante	Istituto Scolastico	27 gennaio 2021
Incontri con esperti	Conferenza su Educazione Stradale a cura del Corpo di Polizia Municipale	Istituto – Collegamento tramite Meet di G-Suite	9 marzo 2022
Incontri con esperti	Progetto legalità - Videoconferenza “Peppino Impastato tra militanza e antimafia”	Istituto – Collegamento tramite Meet di G-Suite	07 aprile 2022

Orientamento

ENTE	MODALITÀ	DATA
Assorienta	On line	10 Dicembre 2021
Comando Marittimo Militare	On line	28 Gennaio 2021
Accademia Della Marina Mercantile Di Genova	On line	23 Febbraio 2022
Università di Palermo (Settimana Welcome Week 2022 On Line Unipa Orienta)	On line	16 Febbraio 2022
Polo Universitario di Trapani (Corso di Laurea in Ingegneria delle Tecnologie per il Mare)	On line	24 Marzo 2022
Assorienta	On line	31 Marzo 2022

INDICAZIONI SU DISCIPLINE:

Obiettivi educativi – competenze chiave di cittadinanza – competenze acquisite – attività e metodologie

Disciplina: **Lingua e Letteratura italiana** Docente: **Adalisa Ferreri**

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA e CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p>	<p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p>	<p>Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.</p> <p>Produce relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico</p> <p>Identifica momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento</p> <p>Contestualizza l'evoluzione</p>	<p>L'ETA' DEL REALISMO: Positivismo, Naturalismo, Verismo – differenze e analogie- GIOVANNI VERGA: cenni biografici e produzione letteraria -Il pensiero e l'ideologia di Verga. -Le opere di Verga: il periodo romantico-patriottico; il periodo romantico-passionale; il periodo verista. -Zola modello di Verga e i principi della poetica verista. -La visione della vita nella narrativa di Verga: l'ideale dell'ostrica e la religione della famiglia. IL DECADENTISMO: origine del movimento; la Francia come centro di diffusione -La poetica del Decadentismo la vita intesa come mistero; il Simbolismo; l'Estetismo. -Il Decadentismo in Italia: la critica del mondo borghese e l'anticonformismo; il rifiuto del Positivismo; il poeta-veggente; l'irrazionalità e la bellezza; l'artista maledetto.</p>	<p>Lezione teorica e discussione guidata</p> <p>Modalità DAD</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Lezione teorica e discussione guidata</p>

<p>porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>	<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Identifica e analizza temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature</p> <p>Coglie, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi</p>	<p>e produzione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> -il concetto di "nido" e la poetica del "Fanciullino": poesia pura e poesia applicata. -Gli elementi decadenti in Pascoli -Le opere: classificazione ed elementi caratterizzanti; concetti-chiave; lingua e stile. <p>GABRIELE D'ANNUNZIO: cenni biografici e produzione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> -La poetica di G.D'Annunzio fra titanismo e superomismo; il panismo. <p>ITALO SVEVO : cenni biografici e produzione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il Romanzo moderno : caratteristiche concettuali, formali e narrative. -La trilogia dell'inetto. <p>LUIGI PIRANDELLO : cenni biografici e produzione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il sentimento del contrario e la poetica dell'Umore -Il pensiero di L.Pirandello: il relativismo psicologico orizzontale; il relativismo psicologico verticale. -Le maschere e il contrasto Vita/ Forma <p>CREPUSCOLARI E FUTURISTI: excursus sulle origini, sulle caratteristiche poetiche e sugli autori iniziatori delle correnti di riferimento</p> <p>L'ERMETISMO: origine del movimento; contenuti e caratteristiche formali</p> <ul style="list-style-type: none"> -Differenze tra decadentismo ed ermetismo. -La poesia ermetica e il fascismo <p>GIUSEPPE UNGARETTI: cenni biografici e produzione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> -La poetica di Ungaretti: la percezione del tempo e le tre fasi di produzione. -Le innovazioni stilistiche e il valore degli "spazi bianchi". 	<p>Flipped classroom</p> <p>Debate Cooperative learning</p>
---	--	--	---	--	---

				<p>-Ungaretti da “uomo di pena” a “uomo di fede”.</p> <p>-I temi della poesia di Ungaretti: l’esperienza della guerra; il senso di precarietà della vita; l’attaccamento alla vita; la tensione verso Dio.</p> <p>EUGENIO MONTALE : cenni biografici e produzione letteraria</p> <p>-La visione della vita e la poetica;</p> <p>-Il correlativo oggettivo e la poetica dell’oggetto</p> <p>-I modelli e le scelte stilistiche</p> <p>Lingua italiana come bene culturale nazionale e Storia letteraria del XIX secolo</p> <p>Quadro storico -politico tra la fine Ottocento e gli inizi del Novecento.</p> <p>L’età del progresso: la <i>Belle Epoque</i>.</p> <p>la figura dell’“intellettuale e la nuova condizione (il dandy, il poeta vate) Letture:</p> <p>"Come ubriachi nelle vie di Pietroburgo" F.Dostoevskij</p> <p>"Gli stadi della conoscenza umana ",A.Comte"</p> <p>"La bellezza della natura e L'elezionaturale",C.Darwin</p> <p>"Perdita dell'aureola",C.Baudelaire</p> <p>Il Naturalismo francese : il rifiuto del Positivismo; il poeta-veggenente; l’irrazionalità e la bellezza; l’artista ma-</p>	
--	--	--	--	---	--

				<p>ledetto.</p> <p>GIOVANNI PASCOLI: cenni biografici e produzione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> -il concetto di “nido” e la poetica del “Fanciullino”: poesia pura e poesia applicata <p>-Gli elementi decadenti in Pascoli</p> <p>-Le opere: classificazione ed elementi caratterizzanti; concetti-chiave; lingua e stile.</p> <p>GABRIELE D’ANNUNZIO: cenni biografici e produzione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> -La poetica di G.D’Annunzio fra titanismo e superomismo; il panismo. <p>ITALO SVEVO : cenni biografici e produzione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il Romanzo moderno : caratteristiche concettuali, formali e narrative. -La trilogia dell’inetto. <p>LUIGI PIRANDELLO : cenni biografici e produzione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il sentimento del contrario e la poetica dell’Umorismo -Il pensiero di L.Pirandello: il relativismo psicologico orizzontale; il relativismo psicologico verticale. -Le maschere e il contrasto Vita/ Forma <p>CREPUSCOLARI E</p> <p>FUTURISTI: excursus sulle origini, sulle caratteristiche poetiche e sugli autori iniziatori confronto delle correnti di riferimento</p> <p>L’ERMETISMO: origine del movimento; contenuti e caratteristiche formali</p> <ul style="list-style-type: none"> -Differenze tra decadentismo ed ermetismo. -La poesia ermetica e il fascismo 	
--	--	--	--	--	--

				<p>GIUSEPPE UNGARETTI: cenni biografici e produzione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> -La poetica di Ungaretti: la percezione del tempo e le tre fasi di produzione. -Le innovazioni stilistiche e il valore degli "spazi bianchi". -Ungaretti da "uomo di pena" a "uomo di fede". -I temi della poesia di Ungaretti: l'esperienza della guerra; il senso di precarietà della vita; l'attaccamento alla vita; la tensione verso Dio. <p>EUGENIO MONTALE : cenni biografici e produzione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> -La visione della vita e la poetica; -Il correlativo oggettivo e la poetica dell'oggetto -I modelli e le scelte stilistiche <p>Dagli anni Cinquanta ai giorni nostri</p> <p>L.Sciascia cenni biografici e lettura brano da "Il giorno della civetta"</p>	
--	--	--	--	--	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente</p> <p>Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, causa ed effetti e la loro natura probabilistica</p> <p>Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>Conosce le linee generali dei fatti storici, sa cogliere relazioni tra fenomeni politici, sociali, economici e culturali.</p> <p>Riconosce nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità</p> <p>Riconosce la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e ne individua i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Riconosce le relazioni fra evoluzione scientifica</p> <p>Analizza problematiche significative del periodo considerato</p>	<p>La I Guerra Mondiale e la Rivoluzione Russa</p> <p>Il dopoguerra in Europa</p> <p>Le origini del contrasto fra Arabi ed Ebrei</p> <p>Le eredità della I Guerra Mondiale</p> <p>L'Italia del dopoguerra</p> <p>La fine della democrazia liberale: il fascismo in Italia</p> <p>La violenza degli squadristi e il suicidio dello stato liberale</p> <p>La costruzione della dittatura di Mussolini</p> <p>La fine del Parlamento</p> <p>Il regime fascista</p> <p>Le origini del totalitarismo</p> <p>La dittatura fascista</p> <p>Il Nazismo</p> <p>La Germania lacerata dalla guerra e dalla crisi: l'ascesa di Hitler</p> <p>La costruzione della dittatura nazista</p> <p>Violenza, propaganda, persecuzione contro gli ebrei</p> <p>L'Unione Sovietica sotto la dittatura di Stalin</p> <p>Dopo la rivoluzione: nasce l'Unione sovietica</p> <p>L'URSS negli anni venti e Stalin al potere</p> <p>La dittatura totalitaria di Stalin</p> <p>La II Guerra Mondiale e il nuovo</p>	<p>Lezione teorica e discussione guidata</p> <p>Modalità DAD</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Concettualizzazioni e tematizzazioni</p>

				ordine internazionale Il mondo e l'Europa in guerra La Shoah La Germania e Berlino simboli dell'Europa divisa La nuova Italia, democratica e repubblicana Fra Guerra fredda e distensione Stati Uniti e Unione Sovietica: l'equilibrio del terrore L'Europa divisa	
--	--	--	--	---	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
Gestire l'attività di trasporto merci tenendo conto delle interazioni con l'ambiente in cui viene espletata.	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando fonti e modalità di informazione in funzione dei tempi, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali. Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.	MODULO 1. Introduzione al trasporto merci: - Spazi a bordo mezzo e posizionamento efficiente della merce pallettizzata - Contratti di utilizzazione dei mezzi di trasporto e le normative ad essi correlate inclusa la Green Logistics - Elementi di un contratto di trasporto nazionale/internazionale e i relativi limiti risarcitori	Lezione frontale partecipata Lavoro di gruppo Lezione tramite DAD (Meet di GSuite) Discussione guidata
Operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza.	Comunicazione nelle lingue L1/L2.	Utilizzare la lingua inglese, adoperando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio.	Scegliere la clausola più adatta al contesto di riferimento	MODULO 2. Commercio internazionale: Incoterms - Exw, Dap, Ddp, Fob	Dispense condive su classroom (G-Suite) Simulazioni

<p>Gestire i modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci.</p>	<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p> <p>Competenza alfabetica funzionale.</p>	<p>Risolvere problemi e proporre soluzioni valutando rischi e opportunità; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Redigere relazioni tecniche.</p>	<p>Identificare le modalità di trasporto più adatte in base al tipo di merce</p> <p>Individuare le infrastrutture necessarie a seconda della modalità di trasporto</p> <p>Individuare la modalità di trasporto preferibile in termini di costo, velocità, sicurezza, affidabilità e convenienza</p>	<p>MODULO 3. Elementi di pianificazione del trasporto merci:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il trasporto via gomma, via ferro, via acqua, via aerea e intermodale - Strutture organizzative e unità operative nelle loro specifiche funzioni in un processo logistico - Sistema dei trasporti, gestione delle merci e relative infrastrutture logistiche 	<p>Libri di testo, appunti dei docenti</p> <p>Problem solving</p> <p>Esercitazioni guidate</p>
<p>Redigere relazioni tecniche documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	<p>Competenze sociali e civiche.</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti</p>	<p>Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.</p>	<p>MODULO 4. Elementi di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trasporto ADR - Trasporto ATP 	

<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	<p>Competenze in Matematica e Competenze di base in Scienze e Tecnologia. Competenze digitali</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>	<p>Saper riconoscere gli elementi chiave di ogni fase della distribuzione fisica della merce e confrontare i costi dei trasporti nelle varie modalità</p>	<p>MODULO 5. Organizzazione e costi di trasporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costi del trasporto intermodale - Tariffe e percentuali di ricarico - I vari scenari di costo - Peso tassabile 	
---	---	--	---	---	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
<p>Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;</p> <p>riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;</p> <p>utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</p> <p>utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;</p> <p>cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di as-</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza matematica e compe-</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze • Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine • Autonomia • Comunicazione con i pari e gli adulti • Utilizzo del linguaggio verbale e scritto • Capacità di trasferire le conoscenze acquisite • Ricerca e gestione delle informazioni • Consapevolezza riflessiva e critica • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri. • Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata. • Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto. 	<p>MODULO N. 1: Macchine di sollevamento e trasporto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carrelli per il trasporto e il sollevamento: tipologie; caratteristiche e prestazioni; predisposizioni antinfortunistiche • Montacarichi, carroponti, gru: campo di utilizzazione e prestazioni. • Normativa sulla sicurezza per il sollevamento, il trasporto e l'imbragatura dei carichi. • Rappresentazione e calcolo delle prestazioni mediante anche l'utilizzo di grafici, diagrammi e tabelle. <p>MODULO N. 2: Principi di automazione e controlli di processo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi di automazione dei processi: introduzione; il problema dell'automazione; automatismi. • Cenni di robotica: definizioni e classificazioni; struttura operativa, gradi di libertà ed architettura di un robot. • Elementi introduttivi ai PLC e relativa programmazione. • Attuatori elettrici. • I sensori nell'automazione. • Sistemi di controllo automatici: termini e definizioni; sistemi di 	<p>Lezione frontale, laboratorio, esercitazioni, dialogo formativo, <i>problem solving</i>, simulazione – <i>virtual Lab</i>, <i>e-learning</i>, <i>cooperative learning</i>, percorso di autoapprendimento, classi virtuali (<i>Google Classroom</i>) e materiale didattico condiviso a mezzo del registro Argo.</p>

<p>sumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;</p> <p>orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;</p> <p>riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.</p>	<p>tenza in scienze tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza metalinguistica</p>	<p>metodo di studio e di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di scelta e decisione • Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi • Autovalutazione • Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro • Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro • Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro • Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro 		<p>controllo in anello aperto e in anello chiuso.</p> <p>MODULO N. 3: Affidabilità dei mezzi di trasporto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di affidabilità di un insieme; • Avaria, errore e guasto: definizioni; • Cenni di teoria dell'affidabilità; • I mezzi di trasporto: mezzi terrestri, mezzi marittimi e mezzi aerei; differenze, vantaggi e svantaggi dei vari tipi di trasporti. <p>MODULO N. 4: Processo di manutenzione programmata</p> <ul style="list-style-type: none"> • Termini e definizioni: manutenzione programmata, predittiva, preventiva correttiva, periodica e straordinaria. • Ciclo di vita di un prodotto. • Il processo di manutenzione nel rispetto dei sistemi di gestione qualità e delle normative ambientali e di sicurezza. • Documentazione tecnica di riferimento per ottenere informazioni utili alla prevenzione ed alla manutenzione. • Manutenzione periodica e verifica di scaffalature. • La manutenzione di mezzi e di macchine per il sollevamento e il trasporto merci. • Documentazione gestionale a supporto del processo di manutenzione: procedure, piani, registrazioni. 	
--	---	---	--	--	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
<p>Comprendere messaggi orali produrre messaggi orali</p> <p>Elaborare brevi testi, scritti e verbali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali tradurre in italiano brevi testi scritti</p> <p>Uso di strutture morfo-sintattiche, lessico e fraseologia, convenzionali e adeguate per affrontare situazioni comunicative sociali e di lavoro utilizzo autonomo di dizionari, anche in rete</p>	<p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). • Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze; • Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e portarli a termine; • Autonomia • Comunicazione con i pari e gli adulti • Utilizzo del linguaggio verbale e scritto • Capacità di trasferire le conoscenze acquisite • Ricerca e gestione delle informazioni • Consapevolezza riflessiva e critica • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio 	<p>L9 Ingl.1 (R): Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) L10</p> <p>Ingl.2 (R): Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>L7 Ingl.3(R): Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali L6 Ingl.4 (R) :Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • L8 Ita.3 (C): Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini 	<p>Modulo 1:</p> <p>Modes of transport: transport by land, rail and pipelines; transport by water, container types, air transport; advantages and disadvantages of the various modes of transport. Means of transport: types of ships, land vehicles, aircrafts.</p> <p>Modulo 2: Business Communication: e-mails, memos, business letters, enquiries, orders, invoices.</p> <p>Modulo 3: payment methods, payment terms, open account, bank transfer, bill of exchange, documentary letter of credit, insurances, cargo insurances, customs,</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modulo 4: Green Logistics: green logistics definition, supply chain green logistics, green transport, green warehouses, intermodal transport, green packagings and waste disposal, green technologies and apps. 	<p>lezione frontale esercitazioni dialogo formativo problem solving ascolto speaker madrelingua compiti di realtà group work pair work attrezzature di laboratorio</p> <p>PC</p> <p>LIM</p> <p>Ambienti virtuali Dispense fotocopie libro di testo apparati multimediali</p>

	<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza metalinguistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • e di lavoro • Capacità di scelta e decisione • Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi • Creatività • Autovalutazione • Capacità di individuare i riferimenti culturali del • lavoro • Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro 	<p>dell'apprendimento permanente.</p>		
--	--	---	---------------------------------------	--	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Valutare i fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.</p>	<p>Competenza multilinguistica</p>	<p>Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse; consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.</p>	<p>Descrivere le funzioni e la struttura dell'IMO. Individuare gli elementi basilari delle Convenzioni IMO e descriverne le procedure di aggiornamento</p>	<p>Le Convenzioni internazionali, procedure di conclusione e aggiornamento. Origini storiche, struttura e funzione dell'IMO. I principali atti dell'IMO, Convenzioni, regolamenti, protocolli: SOLAS 74, MARPOL 73/78, STCW 78/2010, ICLL, COLREG 1972, SAR, ILO e MLC</p>	<p>Lezione frontale Dialogo formativo Problem solving Ricerca di fonti normative esterne DAD quando necessario</p>
<p>Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.</p>	<p>Competenza imprenditoriale</p>	<p>Capacità di scelta e decisione; pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi; creatività; autovalutazione.</p>	<p>Individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlate. Individuare gli obblighi assicurativi per le imprese di trasporto. Saper illustrare l'istituto giuridico delle avarie. Identificare e descrivere le diverse tipologie di documenti relativi all'assunzione del trasporto, alla consegna, all'imbarco di merci. Rispettare le procedure ed assumere comportamenti consoni alle funzioni ricoperte</p>	<p>Il contratto di locazione di nave; (Il contratto di leasing finanziario). Il contratto di noleggio. Il contratto di trasporto di persone. Il contratto di trasporto di cose determinate. Il contratto di carico totale o parziale. La responsabilità del vettore marittimo nel trasporto di cose. I titoli rappresentativi delle merci nel trasporto marittimo. Il trasporto marittimo di merci pericolose. Classificazione. Codice IMDG dell'IMO. Il contratto di assicurazione marittima. I rischi coperti. La Polizza italiana di assicurazione marittima. Le avarie e la contribuzione alle avarie comuni. Il lavoro subordinato, diritti e doveri delle parti, durata scioglimento. Il ruolo dei sindacati. Il lavoro marittimo. Responsabilità civile e penale; oggettiva, colposa e dolosa.</p>	<p>Lezione frontale Dialogo formativo Problem solving Ricerca di fonti normative DAD quando necessario</p>

				Responsabilità dell'armatore, del comandante e dell'equipaggio. Responsabilità del personale del sistema dei trasporti.	
Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza	Competenza in materia di cittadinanza	Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze; cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine in autonomia	Individuare i rischi degli ambienti di lavoro, verificando la congruità dei mezzi di prevenzione e protezione ed applicando le disposizioni legislative. Applicare le norme nazionali ed internazionali in tema di tutela dell'ambiente, della sicurezza delle persone e del mezzo. Utilizzare la segnaletica e la documentazione di sicurezza	Sicurezza nell'ambiente di lavoro. Concetti di salute, malattia, malattia professionale, infortunio. La legislazione antinfortunistica: cenni sulle prime leggi sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. La legislazione degli anni '90: d.lgs 626/1994. D.lgs. 09/04//2008 n.81, d.lgs. 106 del 2009. Dispositivi di protezione individuale (DPI). Segnaletica antinfortunistica.	Lezione frontale Dialogo formativo Problem solving Ricerca di fonti normative DAD quando necessario

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione</p> <p>Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto</p> <p>Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza</p>	<p>Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione dellavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione dellavoro • Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione dellavoro; <p>Comunicazione e socializzazione e di esperienze e conoscenze;</p> <p>Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine; Autonomia;</p>	<p>Risponde alle emergenze</p> <p>Aziona i mezzi disallavaggio</p> <p>Uso del Radar e ARPA per mantenerela sicurezza della navigazione</p> <p>Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione</p> <p>Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo</p> <p>Mantiene una sicura guardia di navigazione</p>	<p>Impianti elettrici di bordo: Tensioni e frequenze utilizzate a bordo. Caratteristiche degli impianti di bordo; Classificazioni degli impianti di bordo e schemi di distribuzione;</p> <p>Gruppi di generazione ordinari e di emergenza</p> <p>Impianti elettronici di bordo: Classificazione degli impianti elettronici di bordo; Amplificatori operazionali; Convertitori analogici digitali; Filtri: generalità; filtri attivi; Trasduttori, sensori e attuatori: generalità</p> <p>Telecomunicazioni</p> <p>Schema a blocchi di principio di un sistema di telecomunicazioni; Teoria dei segnali.</p> <p>Trasmissione analogica e digitale</p> <p>Modulazione: modulazioni AM, FM e PM; Multiplexing</p> <p>Onde em: classificazione delle onde em; Propagazione delle onde em: nel vuoto o in un mezzo qualsiasi, velocità di propagazione, vettore di Poynting, energia trasportata, impedenza caratteristica del mezzo trasmissivo; Fenomeni legati alla trasmissione delle onde em nell'etere: assorbimento, attenuazione, riflessione e rifrazione, diffrazione, diffusione, fading; tipologie di propagazione: superficiale, diretta, troposferica, ionosferica;</p>	<p>Lezione frontale con uso della lavagna tradizionale e/o della LIM</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Software di simulazione</p> <p>Dialogo formativo</p> <p>Problem solving</p> <p>Lavoro di Gruppo</p> <p>Attività in DDI :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Videolezioni su Meet di Gsuite • Discussione guidata • Dispense e link caricati su bacheca di Argo e Classroom di Gsuite, • Test su moduli di Gsuite

<p>Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza digitale</p>	<p>Comunicazione con i pari e gli adulti; Utilizzo del linguaggio verbale scritto; Capacità di trasferire le conoscenze acquisite; Consapevolezza riflessiva e critica</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;</p> <p>Capacità di scelta e decisione; Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi; Creatività; Autovalutazione.</p> <p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p>		<p>Antenne: generalità; parametri caratteristici: direttività, guadagno, angolo di apertura, solido e diagramma di radiazione, area efficace, resistenza di radiazione e rendimento, vari tipi di antenne: isotropa, elementare, Hertziana, Marconiana, parabolica; equazione fondamentale della propagazione; Fondamenti del GMDSS e relative aree di copertura;</p> <p>Sistemi di monitoraggio e posizione RADAR: generalità; schema a blocchi di principio, impieghi--GPS: generalità ed impieghi.</p> <p>Controlli ed automazione Introduzione alla teoria dei controlli automatici</p> <p>Definizioni: automazione, sistema, processo, segnale, grandezza controllata, disturbi, controllo, comando, regolazione; protezione; supervisione; retroazione, sensore, trasduttore, gruppo di misura, attuatore. Schema a blocchi: blocco, segnali di ingresso e di uscita, funzione di trasferimento, punto di diramazione, nodo sommatore, nodo comparatore, blocchi in cascata, in parallelo, in retroazione positiva e negativa; Controllo a catena aperta e controllo a catena chiusa e relativi schemi a blocchi di principio. Schema a blocchi dell'autopilota navale;</p> <p>Asservimenti e regolatori; Regolatori on-off, proporzionali, integrali, derivativi, PI, PD, PID.</p> <p>PLC: generalità, struttura e schema di funzionamento: unità di Input/Output, moduli ed interfacce; Generalità sui diagrammi Ladder</p>	
--	--	--	--	--	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p>	<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro. • Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze • Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine • Autonomia • Comunicazione con i pari e gli adulti • Utilizzo del linguaggio verbale e scritto • Capacità di trasferire le conoscenze acquisite • Consapevolezza riflessiva e critica 	<p>Derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare le derivate di funzioni semplici e composte. <p>Teoremi sulle funzioni derivabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare Teorema di De L'Hospital • Saper comprendere in semplici esempi il contesto di applicabilità dei teoremi di Rolle e di Lagrange. 	<p>Derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica, retta tangente al grafico di una funzione • Derivate delle funzioni elementari. • Algebra delle derivate. • Derivata di una funzione composta. • Derivate parziali <p>Teoremi sulle funzioni derivabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teorema di Rolle e Teorema di Lagrange • Teorema di De L'Hospital. 	<p>Lezioni in presenza tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale con uso della lavagna tradizionale o della LIM • Esercitazioni • Dialogo formativo • Problem solving • Brainstorming <p>Lezioni in DAD tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Videolezioni su Meet di Gsuite • Discussione guidata • Dispense e link caricati su Classroom di Gsuite

	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro • Capacità di scelta e decisione • Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi • Creatività • Autovalutazione • Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro 	<p>Studio di funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper determinare il dominio, le intersezioni con gli assi cartesiani, le simmetrie, il segno di una funzione ed il comportamento agli estremi del campo di esistenza di una funzione. • Saper applicare il calcolo delle derivate per lo studio della monotonia, per la ricerca dei punti di minimo e massimo relativi di una funzione e per lo studio della convessità e dei flessi di una funzione. • Saper effettuare lo studio di funzione completo e saperlo rappresentare graficamente <p>Integrali indefiniti e definiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare la primitiva di una funzione semplice. • Saper calcolare integrali indefiniti immediati. • Saper calcolare un integrale la cui primitiva è una funzione composta. • Saper riconoscere e applicare le proprietà dell'integrale indefinito. 	<p>Studio di funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, simmetrie, periodicità e segno di una funzione. • Asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione. • Studio della monotonia di una funzione con l'uso della derivata prima • Ricerca dei punti di massimo e minimo relativo ed assoluto • Studio della concavità di una funzione con l'uso della derivata seconda. • Ricerca dei punti di flesso. • Disegno del grafico di una funzione. <p>Integrali indefiniti e definiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrale indefinito di una funzione e sue proprietà. • Calcolo di integrali indefiniti immediati. • Linearità dell'integrale indefinito • Metodi di integrazione per sostituzione e per parti 	
--	---	--	---	--	--

			<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre il significato geometrico dell'integrale definito. • Saper esporre la definizione e il significato geometrico della funzione integrale. • Saper calcolare integrali definiti. • Saper calcolare aree di figure 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di integrale definito di una funzione e sue proprietà. • Il Teorema fondamentale del calcolo integrale • Calcolo di aree di regioni piane. 	
--	--	--	---	--	--

Disciplina: Scienze della Navigazione, Struttura e Costruzione del Mezzo Navale Docenti: Rizza Consuelo e Camaggi Elisabetta

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
<p>Valutare gli effetti e l'impatto ambientale per un uso corretto delle risorse e delle tecnologie.</p> <p>Utilizzare il lessico tecnico specifico del settore, anche in lingua inglese.</p> <p>Impiegare le tecniche e i mezzi per la movimentazione in sicurezza del carico, in particolare delle merci pericolose.</p> <p>Sfruttare gli spazi di carico nel rispetto dei criteri di economicità, conservazione della merce, sicurezza ed in relazione alla intermo-</p>	<p>Imparare a imparare</p> <p>Competenze matematiche</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>Riconoscere i rischi presenti negli ambienti di lavoro a bordo di un mezzo di trasporto.</p> <p>Comprendere il lessico e la fraseologia tecnica di settore, anche in lingua inglese.</p> <p>Elaborare la Pianificazione della movimentazione e sistemazione del carico a bordo.</p> <p>Elaborare la pianificazione</p> <p>Comprendere l'incidenza del fattore umano nei trasporti.</p> <p>Conoscere i sistemi di Qualità e di Sicurezza secondo le norme nazionali, comunitarie, internazionali e la relativa registrazione documentale.</p> <p>Conoscere i sistemi di comunicazione, di con-</p>	<p>Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.</p> <p>Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.</p> <p>Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.</p> <p>Operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza.</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<p>Traiettorie sulla terra: lossodromia</p> <p>Trasporto di merci pericolosi: Convenzioni internazionali – IMGDS carichi speciali</p> <p>Convenzione SAR: organizzazione sistema SAR, principali strutture e figure (SRR, RCC, SMC, OSC). funzionamento sistemi di localizzazione: EPIRB, SART; GMDSS;</p> <p>Economie ed esercizio: lo stile di guida, controllo temperatura per mezzi refrigeranti, manutenzione mezzi.</p> <p>Gestione del tempo: gestione presenze con lettore RFID, ore di guida e lavoro- Report e statistica: reportistica avanzata - Comunicazioni: navigazione assistita- Comunicaciones con i veicoli- ore di guida/riposo- Normativa nazionale</p> <p>La strada ferrata :Materiale rotabile e ferroviario</p> <p>Navigazione satellitare: - GPS- Galileo- Satelliti meteorologici</p>	<p>Lezione teorica</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>LIM</p> <p>Cooperative learning,</p> <p>Libri di testo Appunti dei docenti</p> <p>Uso di sussidi audiovisivi</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Esercitazioni Dad e modalità mista</p>

<p>dalità del trasporto.</p> <p>Pianificare il viaggio con criteri di sicurezza ed economicità.</p> <p>Gestire le attività applicando le appropriate procedure del sistema Qualità/Sicurezza del servizio e monitorarne l'efficacia nelle diverse fasi operative.</p>		<p>trollo del traffico e di controllo automatico dellanavigazione</p>			
---	--	---	--	--	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e i fondamentali principi scientifici che sottendono la prestazione motoria e sportiva</p> <p>Comprendere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale</p> <p>Applicare i principi fondamentali per la tutela della salute sicurezza e primo soccorso</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza: Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi da portare a termine Autonomia</p> <p>Competenza alfabetica funzionale: Comunicazione con i pari e gli adulti anche attraverso il canale non verbale Capacità di trasferire le conoscenze acquisite Ricerca e gestione delle informazioni Consapevolezza riflessiva e critica</p> <p>Competenza personale e capacità di imparare ad imparare: Organizzare il proprio apprendimento individuando scegliendo ed utilizzando varie fonti e</p>	<p>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi da portare a termine Autonomia</p> <p>Comunicazione con i pari e gli adulti anche attraverso il canale non verbale Capacità di trasferire le conoscenze acquisite .Ricerca e gestione delle informazioni Consapevolezza riflessiva e critica Capacità di scelta e decisione Pianificazione del lavoro rispetto ai tempi. Creatività Autovalutazione.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro Utilizzare gli strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro.</p> <p>Comprendere come le idee e i significati vengono espresse creativamente in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali</p>	<p>Mostra consapevolezza di sé e riconosce le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche</p> <p>Sa cooperare nel gruppo facendo emergere le proprie potenzialità nel pieno rispetto delle regole</p> <p>Conosce i gesti tecnici e le strategie di base dei principali sport individuali e di squadra</p> <p>Adotta uno stile di vita sano e attivo e sa agire in modo responsabile nei diversi ambienti</p>	<p>Educazione Alimentare, alimentazione e salute-</p> <p>L'Allenamento Sportivo</p> <p>Misure Anticovid per Sport in sicurezza.</p> <p>Olimpiadi moderne con particolare riferimento alle Olimpiadi del 1936.</p> <p>Regimi dittatoriali e sport, in particolare nel periodo fascista e nazista.</p> <p>La guerra fredda e lo Sport</p> <p>Il Doping</p> <p>Le nuove Tecnologie applicate allo sport</p> <p>Elementi di Primo Soccorso. Principali traumi sportivi</p> <p>Sicurezza nei posti di Lavoro- Norme di sicurezza in palestra e nei vari sport.</p> <p>Rischio correlato del lavoratore e relative patologie dell'apparato re-</p>	<p>Attività pratiche presso la struttura sportiva Parco della Salute : esercizi a corpo libero, esercizi di : coordinazione, mobilitazione, potenziamento- Calcio a 5 — esercizi specifici del calcio a 5 - schemi tattici- Basket ,principali regole della disciplina –esercizi specifici del Basket</p> <p>Metodo deduttivo</p> <p>lezione frontale dialogata</p> <p>Metodo analitico globale</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Brain storming.</p>

	<p>varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>Competenza imprenditoriale: Capacità di scelta e decisione Pianificazione del lavoro rispetto ai tempi Creatività Autovalutazione</p>	<p>Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse; consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.</p> <p>Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro</p> <p>Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro</p> <p>Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro</p>		<p>spiratorio- cardiocircolatorio- muscolo scheletrico- nervoso .</p> <p>Educazione Civica : lo Sport un diritto per tutti, discriminazione della donna nello Sport, in particolare in alcuni paesi islamici integralisti.</p>	<p>Problem solving.</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Uso delle piattaforme digitali di Argo e G Suite per la comunicazione in modalità sincrona e asincrona (videolezioni, invio del materiale di studio, link video ,trasmissioni e correzioni di compiti).</p>
--	---	---	--	--	---

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>2. Avvertire la differenza tra il bene e il male e orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili</p> <p>3. Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale, riconoscendone l'utilità, e impegnandosi a comprenderne le ragioni</p>	<p>1. Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>2. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>5. Competenza digitale</p>	<p>1. Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze</p> <p>2. Consapevolezza riflessiva e critica</p> <p>3. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale)</p> <p>4. Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p> <p>5. Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p>	<p>1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> <p>3. Riconoscere la necessità d'interpretare correttamente e criticamente i testi della tradizione cristiano-cattolica</p>	<p>1. La religione nella società contemporanea</p> <p>1.1. I giovani e la fede oggi: i vari atteggiamenti verso la religione</p> <p>1.2. La sete di spiritualità tra religioni tradizionali e derive magico-esoteriche</p> <p>1.3. L'attuale posizione della Chiesa cattolica su alcuni temi politico-sociali moralmente rilevanti (lavoro, modelli familiari, ambiente, fecondazione artificiale, eutanasia, aborto, aggressione militare)</p> <p>2. Rapporto tra fede e politica: modelli di laicità, laicismo e integralismo a confronto</p> <p>3. Armonia tra scienza e fede</p> <p>3.1. L'origine dell'universo e i racconti biblici della creazione</p> <p>3.2. L'esistenza di Dio e il senso della vita segnata dal limite</p> <p>3.3. Il dibattito scientifico e teologico intorno alla Sacra Sindone</p> <p>4. Elementi di storia della Chiesa dagli inizi dell'800 fino al termine della 2^ guerra mondiale</p> <p>4.1. La Chiesa cattolica attenta alla questione operaia</p> <p>4.2. La questione romana e i Patti</p>	<p>- Riflessione sull'esperienza di vita degli alunni, sul loro atteggiamento verso la religione, sui fatti di vita sociale e, in particolare, sui grandi temi etico-religiosi del passato ed attuali</p> <p>- Lezioni frontali e lezioni interattive</p> <p>- Lezioni in modalità sincrona ed asincrona</p> <p>- Brainstorming e problem solving</p> <p>- Verifiche orali in itinere</p> <p>- Test di verifica con domande a risposta multipla</p> <p>- Videolezioni on line tramite Gsuite</p> <p>- Condivisione di materiale di studio</p> <p>STRUMENTI USATI</p> <p>- Pc, LIM, smartphone</p>

				lateranensi 4.3. La Chiesa cattolica di fronte ai totalitarismi del '900 5. Alcuni temi di antropologia soprannaturale 5.1. La fede cattolica nella vita ultraterrena a confronto con altre concezioni religiose e non 5.2. Libero arbitrio e destino secondo il cattolicesimo Educazione civica La libertà di espressione contro ogni forma di totalitarismo	- Libro di testo, Bibbia, media, filmati e immagini varie. - Conversazioni su argomenti di cultura socio-religiosa CANALI COMUNICATIVI E PIATTAFORME ISTITUZIONALI UTILIZZATE - Argo - Google Suite
--	--	--	--	---	---

Per gli studenti non avvalentesi dell'IRC sono state predisposte attività alternative in linea con l'offerta formativa di istituto e seguendo una logica trasversale e interdisciplinare.

Disciplina: **Materia alternativa alla religione** Docente: **Palazzolo Antonina**

PERCORSO DIDATTICO

Finalità formative generali per gli studenti:

- Favorire la cittadinanza attiva nell'esercizio dei propri diritti, riconoscendo una pretesa legittima da una illegittima, e formando la coscienza del diritto;
- Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni, ma anche di vigilanza sul rispetto delle regole a tutela del patrimonio cittadino ed ambientale, con particolare riferimento all'ambito cittadino e aereo-marino;

- Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico proiettando l'alunno in un contesto di cittadinanza nazionale ed europea;
- Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità, riconoscendo nell'appartenenza all' Europa una occasione di crescita del sentimento di fratellanza;
- Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;
- Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

Obiettivi specifici del percorso:

- Presentare percorsi di istituto che definiscano la struttura dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nella scuola secondaria di secondo grado
- Creare un avvicinamento delle conoscenze multi e interdisciplinari che abbiano come naturale sviluppo iniziative "civiche" realizzate in relazione all'utenza (classi) e alle necessità degli allievi nonché in base alle caratteristiche e alle risorse del territorio attraverso una progettazione aperta e attiva di cittadinanza, anche a supporto e sostegno delle plurime azioni progettuali dell' offerta formativa, e dei percorsi didattici ed educativi promossi dall' Istituto, con riferimento anche ai percorsi di alternanza scuola - lavoro
- Incoraggiare lo studio e il trasferimento del sapere consapevole, critico e analitico dei principi, delle norme e dei valori su cui si fonda il dettato costituzionale, legandolo al quadro storico- sociale di riferimento, e promuovendola formazione di una coscienza di cittadino non solo responsabile, ma anche attivo;
- Incoraggiare negli studenti lo sviluppo e l'irrobustimento del senso civico, della capacità di partecipazione responsabile e consapevole nella vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento del valore del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità di ciascuno, culturali e religiose;
- Produrre nel territorio una nuova e maggiore attenzione nei confronti delle regole in collaborazione con le Istituzioni cittadine e nazionali e promuovere la partecipazione attiva a tutela del territorio nel rispetto delle regole condivise e normative a difesa dei diritti civili
- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e verso gli altri.
- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita.
- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e il territorio circostante.
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione.
- Costruzione di una persona consapevole del proprio ruolo nella società che lo circonda.
- Sviluppare la cittadinanza attiva.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti). Comprendere il valore giuridico del divieto.
- Sviluppare un pensiero critico in relazione alla tematica ambientale.

Metodologie

- Metodo della comunicazione
- Metodo della ricerca, individuale e/o di gruppo

- Lezione dialogata-partecipativa
- Sviluppo della relazione umana formativa
- Visione di video

Metodologie applicate nella didattica a distanza

Video-lezioni on-line.

Metodologia della Flipped Classroom, con fornitura di materiali e tutorial che hanno avvicinato gli studenti ai nuovi contenuti.

Condivisione di link a video e risorse digitali;

Materiali Didattici

- Materiali prodotti dall'insegnante;
- Video-Lezione caricata sul proprio canale YouTube;
- Visione di video, film e documentari
- Un quaderno personale dello studente;
- Giornali, riviste, materiale informatico, ecc. saranno forniti dall'insegnante.

TEMATICHE, CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Il progetto di Istituto relativo alla Materia Alternativa all'IRC prevede una serie di attività educative e didattiche unitarie che, a partire da situazioni reali che, hanno lo scopo di aiutare lo studente a trasformare in competenze personali le seguenti conoscenze e abilità, volte alla formazione globale della persona.

Gli argomenti relativi vengono ripartiti e declinati affinché gli alunni sviluppino progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri nella sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale.

I docenti di Alternativa alla Religione Cattolica svolgono uno o più moduli della programmazione generale deliberata dall'organo collegiale, valutando gli argomenti descritti di seguito come base dalla quale partire per orientare il proprio percorso formativo, con possibilità di integrare gli argomenti da trattare nello specifico in considerazione delle competenze di partenza degli alunni, dell'inclinazione e dell'interesse del proprio gruppo classe.

Modulo 1 – Educazione ai diritti umani

Modulo 2 – La discriminazione di genere, per ragioni di razza, sesso, religione.

Modulo 3 – La tutela ambientale

Modulo 4 – Bullismo e cyberbullismo

Modulo 5 – Gap generazionali: confronti tra culture

Modulo 6 – Lotta alle dipendenze: alcol, droghe, fumo e gioco...

Modulo 7 - Informazione e mass media. la struttura di un quotidiano. effetti negativi dell'utilizzo di internet.

Modulo 8 - Etica individuale, etica della cittadinanza, etica per una società multiculturale

Modulo 9 - Tutela della salute: alimentazione

Modulo 10 - Agenda 2030

Modulo 11 – Educazione strada

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione trimestrale/pentamestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

Oggetto di verifica sono state:

- Singole unità didattiche.
- Un insieme di unità didattiche.
- Concettualizzazioni e tematizzazioni afferenti ad un insieme di interventi didattici. Tempi della verifica sono stati:
 - Inizio d’anno come prove di ingresso.
 - In itinere.
 - A scadenza programmata dal docente.
 - Conclusiva.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati :

- Test semi strutturati (quesiti a risposta aperta; quesiti a risposta multipla; quesiti vero /falso/perché) ed elaborati scritti (relazioni; brevi saggi; riassunti; testi argomentativi e testi professionali).
- Interrogazioni individuali orali di tipo formale ed interrogazioni rapide dal posto.
- Verifiche aperte all'intera classe tramite colloqui.
- Ricerche individuali e/o di gruppo.

Valutazione

La valutazione è stata espressa in decimi attenendosi ai seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari.
- Competenze linguistiche.
- Competenze applicative.
- Impiego consapevole del lessico specifico della disciplina.
- Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite in modo autonomo e critico.
- In sede di valutazione, fermi restando i criteri sopra esposti, sono stati considerati inoltre:
- i livelli di miglioramento espressi rispetto alla situazione di partenza.
- l'impegno nello studio.
- la diligenza e la puntualità nel rispetto delle consegne.
- la partecipazione all'attività didattica come capacità di ascolto e di dialogo.

7.2 Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno

I crediti conseguiti al termine del terzo, quarto e quinto anno sono attribuiti ai sensi dell'art 11 O.M.65/2022 e successiva conversione per il quinto anno.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tabella 1
Conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Il C.d.C. in fase di attribuzione crediti, ha adottato i criteri presenti nella tabella sotto riportata e in uso presso il nostro Istituto

Assiduità e Frequenza			Impegno e partecipazione			Insegnamento Religione Cattolica o Attività alternativa			Crediti formativi certificati	Decimale della media dei voti	
Scarsa	Discontinua	Assidua	Inadeguati	Adeguati	Costanti	I	S	M/MM	Almeno una attività	<5	≥5
0,0	0,1	0,2	0,0	0,1	0,2	0,0	0,1	0,2	0,2	0,0	0,2

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 04/05/2022






8 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

	Punteggio totale prova	
--	-------------------------------	--

APPENDICE NORMATIVA

-  Dlgs 62/2017 art.17, comma 1
-  Garante Protezione dati personali NOTA 21 Marzo 2017, protoc.10719
-  O.M. n°53 del 03 Marzo 2021
-  L. n°92/ 2019
-  D.M. 39/2020

ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. Elenco alunni
2. Relazioni finali per singola disciplina
3. Programmi svolti fino al 15 maggio
4. Tabella contenente i criteri in fase di attribuzione del credito
5. Copia delle simulazioni
6. Griglie di valutazione delle prove scritte

9 IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma

LA COORDINATRICE

Prof.ssa Angela Cerniglia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Andrea Tommaselli

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Elenco candidati
3	Valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
4.	Fascicoli personali degli alunni (messi a disposizione dalla segreteria)
5.	Verbali consigli di classe e scrutini (messi a disposizione dalla segreteria)
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili